

934 Vittorio Emanuele III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

Re d'Italia

Veduta la domanda con cui il Podestà di Tiverno, in esecuzione della deliberazione 1.^o settembre 1927, N. 66, chiede l'autorizzazione a mutare la denominazione del Comune in « Ti-verno » -

Veduto il parere favorevole espresso dalla Commissione Reale per la straordinaria amministrazione della provincia di Roma, nell'adunanza 28 ottobre 1927;

Veduti il testo unico della legge comunale e provinciale, il relativo regolamento, il Regio Decreto 30 dicembre 1923, N. 2839, nonché il Regio Decreto-legge 3 settembre 1926, N. 1910, convertito nella legge 2 giugno 1927, N. 957;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari

dell' Interno :

Abbiamo decretato e decretiamo :

Il Comune di Tiverno è autorizzato a mutare la sua denominazione in « Tiverno » -

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Sant'Anna & Valderi, add. 14 luglio 1928. Anno VI

Ugo Farnelli



V.º Il Guardasigilli

M. M. M.

Registrato alla Corte dei Conti

Add. 23 AGO 1928 Anno VI E.F.

ATTI DEL GOVERNO

Registro 248 Foglio 148

Scim